

L'AQUILA: LAVORATORI AMA, "AUTOBUS VECCHI, SERVIZIO CARENTE, POCO PERSONALE"

24 Febbraio 2023



L'AQUILA - "E' divenuta una corsa ad ostacoli garantire il servizio. Mezzi vecchi, carenza o impossibilità di manutenzione . Un vero calvario. E mentre i lavoratori con responsabilità e con mille difficoltà continuano ad adoperarsi, in città si manifesta la necessità di un servizio da implementare, migliorare, rendere davvero fruibile".

A denunciarlo sono i lavoratori delle rsa Aziendali Filt Cgil e Fit Cisl, dell'Ama, la società dei trasporti del Comune dell'Aquila, con nota di protesta rivolta in particolare a Paola Giuliani, assessore alla Mobilità urbana, Trasporti e Infrastrutture.

LA LETTERA

Ci preoccupa e non poco il trascorrere del tempo senza assunzione di scelte dirimenti e necessarie.

Abbiamo segnalato all'assessore alla Mobilità, già lo scorso 7 febbraio, le apprensioni circa la tenuta dell'azienda rispetto a condizioni di contesto come noto enormemente mutate.

Costi energetici e materiali di consumo esplosi e fuori controllo, impossibilità di mettere in servizio gran parte del parco mezzi elettrici per carenza di capacità di ricarica degli stessi, sostituzione del personale di officina e viaggiante come da contratto di espansione da noi sottoscritto.

Come sempre ci muove il fine di rendere un servizio migliore, ci preme che l'azienda sia capace di non tradire la sua mission e che, allo stesso tempo, garantisca lavoro dignitoso ai propri dipendenti.

Alcune risposte devono avere il carattere dell'urgenza. Va immediatamente svolto il concorso per Meccanici e per Autisti e va immediatamente trovata la soluzione tecnica per mettere in servizio l'intero parco autobus elettrici.

L'azienda ha bisogno di risposte ora. Bene i progetti futuri, gestione del terminal compresa. Per realizzarli però va garantita una ordinaria corretta ed efficace quotidianità che non può ogni giorno essere caratterizzata dall'emergenza.

E' divenuta una corsa ad ostacoli garantire il servizio. Mezzi vecchi, carenza o impossibilità di manutenzione . Un vero calvario.

E mentre i lavoratori con responsabilità e con mille difficoltà continuano ad adoperarsi, in città si manifesta la necessità di un servizio da implementare, migliorare, rendere davvero fruibile.

E conosciamo bene il contesto che è quello di un territorio attraversato anche dal disagio e, certamente, dal bisogno di rendere esigibile il diritto al trasporto pubblico.

Sulla tenuta dell'AMA se non si interviene tempestivamente si rischia di vanificare un percorso di ristrutturazione condiviso e complesso che da tre anni a questa parte ha tenuto in piedi l'azienda.

Quel percorso ha previsto sacrifici in capo al personale. Non possiamo permettere di vanificarlo. Vigileremo affinché non si torni indietro .

Noi, come sempre, siamo per il dialogo e la condivisione ed è negli incontri che manifestiamo le nostre opinioni, senza nasconderci. Abbiamo bisogno di risposte, ora.